

# Libretto in sintesi

*Emilio Sala*

---

## Atto primo

### Quadro primo

Nel Giardino d'estate di Pietroburgo, alla fine del XVIII secolo, in primavera. Entrano alcuni ufficiali che raccontano di un loro amico, Hermann, che, divorato dalla passione per le carte, passa intere notti davanti al tavolo da gioco, assistendo alle partite senza potervi prendere parte a causa della sua estrema povertà. Sopraggiunto insieme al conte Tomskij, Hermann racconta del suo amore disperato per una fanciulla nobile di cui non conosce neppure il nome. Arriva anche il principe Eleckij che annuncia felice le sue prossime nozze. Mentre tutti si congratulano con lui, entra in scena Liza con la vecchia zia, la Contessa: la fidanzata del principe Eleckij è la stessa fanciulla di cui è innamorato Hermann. La rivelazione turba tutti i presenti. Tra la vecchia Contessa e Hermann sembra scattare un profondo, reciproco disagio. Dopo l'uscita delle due donne e del principe, Tomskij racconta che l'enigmatica Contessa, soprannominata la "Dama di picche", era stata una donna bellissima e una famosa giocatrice, nota a Parigi come la Venere moscovita. Si diceva che il segreto delle tre carte per vincere al gioco le fosse stato confidato dal conte di Saint-Germain\* e che uno spettro l'avesse messa in guardia: sarebbe stata uccisa da un terzo uomo deciso a estorcerle il suo segreto. Scoppia un temporale: mentre tutti corrono a ripararsi, Hermann giura che strapperà Liza al principe.

### Quadro secondo

Nella sua stanza, Liza rimpiange Hermann di cui ricambia l'amore, ma ormai è rassegnata a sposare il principe Eleckij. Proprio Hermann, a questo punto, si affaccia al balcone: Liza è spaventata ma finisce per cedere alle insistenze del giovane. Bussa però alla porta la Contessa, insospettata dagli strani rumori. Hermann si nasconde sul balcone. Una volta che la Contessa è uscita dalla stanza, Liza cerca invano di congedare Hermann; quest'ultimo le dichiara ancora il suo amore ed esprime contemporaneamente una sorta di ossessione per il segreto delle tre carte. Le resistenze di Liza sono vinte: ella confessa di amarlo.

---

## Atto secondo

### Quadro terzo

Ballo in maschera nel palazzo di un ricco dignitario. Hermann appare cupo e malinconico. Entra Liza con il principe Eleckij che, visto l'imbarazzo della fidanzata, si dichiara nobilmente pronto a rinunciare a lei pur di non ostacolare i desideri della donna che ama. Hermann è più determinato che mai a carpire il segreto della Contessa e a fuggire con Liza. La festa culmina in una pastorale cui assistono tutti gli invitati. Hermann si imbatte nella Contessa: entrambi sussultano guardandosi negli occhi. Liza consegna a Hermann la chiave di una porta segreta che conduce

---

\* Nell'allestimento di Matthias Hartmann, come nel racconto di Puškin, la contessa riceve le carte vincenti dal conte di Saint-Germain. Il leggendario nobiluomo è indissolubilmente legato alle tre carte, perseguita la contessa ed è l'anfitrione della festa nel secondo Atto.

alla camera da letto della zia e gli spiega come fare a raggiungere da lì la sua camera. Hermann insiste per avere un appuntamento quella notte stessa. Il quadro si chiude con l'entrata della zarina Caterina II.

#### **Quadro quarto**

Camera da letto della Contessa. Hermann entra dalla porta segreta e si nasconde. Guardando il ritratto della Venere moscovita sente di essere legato a lei da uno strano destino. La vecchia signora si abbandona ai ricordi di gioventù, rimpiangendo i bei tempi di Parigi. Poi intona un'aria di Grétry, cantando la quale si addormenta. Appena Hermann entra in scena, la Contessa si sveglia di soprassalto e, muta per il terrore, muore senza rivelargli il suo segreto. Liza accorre e resta sconvolta dalla scena e da quanto Hermann le dice del segreto delle tre carte.

---

#### **Atto terzo**

#### **Quadro quinto**

Nella propria camera, in caserma, Hermann legge una lettera di Liza: ella crede alla sua innocenza e gli chiede un appuntamento sulla riva del fiume per chiarire tutta la faccenda. È notte avanzata e la luce lunare è oscurata di tanto in tanto dalle nuvole. Hermann è ossessionato dal funerale della Contessa: egli è convinto che il cadavere gli abbia strizzato l'occhio dalla bara. Poi il fantasma della Contessa gli appare e, spronandolo a sposare Liza, gli rivela l'agognato segreto delle carte vincenti: tre, sette, asso.

#### **Quadro sesto**

Sulla riva del fiume, Liza aspetta Hermann. Allo scoccare della mezzanotte quest'ultimo arriva e si abbandona alla gioia dell'incontro. Ma ben presto la smania per il gioco si impossessa di lui: deve recarsi immediatamente alla bisca per vincere con il segreto che ha appena appreso. Liza tenta invano di impedirglielo: respinta da Hermann che corre via, la giovane si getta nel fiume.

#### **Quadro settimo**

Nella sala da gioco tutti cantano e bevono. Il principe Eleckij cerca consolazione nel gioco: Liza lo ha lasciato. Entra Hermann pallido e turbato, chiede di prendere parte al gioco e vince due volte grazie alla conoscenza delle tre carte magiche. Alla terza puntata, Hermann gioca tutto quello che ha vinto e sfida i presenti con discorsi deliranti e sconnessi. Si fa avanti il principe Eleckij, ma la fortuna tradisce Hermann: invece dell'asso, egli si trova in mano soltanto la Dama di picche. Il fantasma della Contessa appare ancora una volta a Hermann, che si pugnala davanti a tutti.

---

\* Emilio Sala (1959) è professore di Drammaturgia e Storiografia musicali presso l'Università degli Studi di Milano. Membro del comitato scientifico della Fondazione Rossini di Pesaro e dell'editorial board delle edizioni critiche "The Works of Giuseppe Verdi" di Chicago, ha diretto l'Istituto di Studi Verdiani dal 2012 al 2015. Si occupa dei rapporti tra la musica e varie forme di spettacolo dal Seicento alla contemporaneità, con una particolare attenzione all'Ottocento romantico-popolare. È autore di numerose pubblicazioni musicologiche uscite presso editori di diversi Paesi. Nel 2014 ha ricevuto il premio internazionale per la musicologia "Luigi ed Eleonora Ronga" dell'Accademia Nazionale dei Lincei.